

SCUOLA MILITARE ALPINA
BATTAGLIONE AUC
ADDESTRAMENTO

Prot.nr. 890/8054

11100 Aosta, li 20 Ago 1979

OGGETTO: Ascensione alpinistica al Gran Paradiso da parte del 95°
Corso AUC.

A COMANDO 2^ COMPAGNIA AUC (160 copie) S E D E

e, per conoscenza:

A COMANDO SCUOLA MILITARE ALPINA (3 copie) 11100 AOSTA
- Ufficio Addestramento-

COMANDO 545° SEM POLLEIN

COMANDO 1^ COMPAGNIA AUC (5 Copie) S E D E

COMANDO COMPAGNIA COMANDO E SERVIZI/SMALP S E D E

COMANDO PLOTONE COMANDO/BTG. AUC S E D E

1. GENERALITA'

a. Data di svolgimento: 27 e 28 agosto 1979.

b. Personale partecipante:

- Cte btg. AUC;
- U. Cdo btg.;
- Cte 2^ Cp. AUC;
- n.8 U. 2^ Cp. AUC;
- n.3 U. 1^ Cp. AUC;
- n.1 U. medico
- n.149 AUC 2^ Cp. AUC;
- n.5 AUC 1^ Cp. AUC (esploratori);
- n.11 militari di truppa (10 conduttori automezzi+1 Asa.).

c. Fasi dell'ascensione:

- 1^ fase; avvicinamento da Aosta al rifugio Vittorio Emanuele;
- 2^ fase: effettuazione dell'ascensione;
- 3^ fase: rientro.

d. Uniforme ed equipaggiamento: vedere allegato "A".

e. Riferimenti cartografici:

- scala 1/100000 : F° 28 : Aosta; F° 41 : Gran Paradiso;
- scala 1/ 25000 : F° 41 - I SO : Gran Paradiso;
F° 41 - I NO : La Grivola.

2. CALENDARIO PROGRAMMA

a. Mattino del giorno 27 agosto: trasferimento al rifugio V. Emanuele;

- b. mattino del giorno 28 agosto: ascensione al Gran Paradiso;
- c. pomeriggio del giorno 28 agosto: rientro in sede.

3. TRASFERIMENTO DEL REPARTO DA AOSTA A PONT VALSAVARANCHE

- a. Modalità di trasferimento: autotrasporto.
- b. Itinerario: Aosta-St.Pierre (LR 6263)-bivio di q. 679 (LR 5971 6258)-Introd (LR 5861)-Valsavaranche (LR 6065)-Eaux Rousses (LR 6A45)-Pont Valsavaranche (LR 6041) q. 1946.
- c. Partenza: ore 06.00 del 27 agosto dalla caserma "Cesare Battisti".

4. TRASFERIMENTO DEL REPARTO DA PONT VALSAVARANCHE AL RIFUGIO VITTORIO EMANUELE

- a. Modalità di trasferimento: a piedi.
- b. Partenza: ore 09.00 del 27 agosto.
- c. Previsto arrivo al rifugio V. Emanuele: ore 11.30 del 27 agosto.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ASCENSIONE

- a. Itinerario: rifugio V. Emanuele q. 2732-q. 2897 (LR 6242)-LR 63684170-LR 63684210-LR 64664156-q. 4061 del Gran Paradiso e ritorno.
- b. Partenza: ore 04.00 del 28 agosto.
- c. Previsto rientro al rifugio V. Emanuele: ore 12.30 del 28 agosto.
- d. Modalità esecutive dell'ascensione:

(1) costituzione delle cordate:

a. le cordate:

- saranno formate da 5 elementi legati alla corda mediante il nodo delle guide (vds. allegato "B");
- dovranno possibilmente rispettare i vincoli organici previsti in ambito Cp..

b. I capi cordata:

- saranno scelti tra gli elementi in possesso di esperienza nel campo specifico o tra quelli che abbiano particolare affidamento;
- dovranno procedere sempre alla testa della propria cordata, in salita e si disporranno in coda alla propria cordata, in fase di discesa.

c. Gli ufficiali saranno opportunamente scaglionati nell'ambito del reparto.

(2) Disciplina di marcia:

a. via da seguire:

- sarà rappresentata dalla traccia lasciata dal pascaggio del 1° nucleo;
- dovrà essere seguita rigidamente, senza scostarsi minimamente da essa.

- b. Distanza tra le cordate: circa 5 metri.
- c. Fermate: negli ultimi 10' di ogni ora di marcia.
- d. Nessuno potrà slegarsi per procedere solo o per fermarsi.

(13) Costituzione del nucleo di coda: sarà formato da una cordata di elementi scelti al comando di un ufficiale di provata capacità ed esperienza.

- e. Ricordo del personale: al rientro dall'ascensione, al rifugio V. Emanuele.

66. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO IN SEDE

- a. Discesa a piedi dal rifugio V. Emanuele alle ore 15.30 del giorno 28 agosto, con previsto arrivo a Pont Valsavaranche alle ore 17.30;
- b. partenza dell'autocolonna per Aosta alle ore 18.00;
- c. rientro previsto in sede alle ore 20.00 dello stesso giorno.

7. COLLEGAMENTI (vds. allegato "C")

- a. Radio e/o telefono tra Cdo btg. AUC e rifugio V. Emanuele (tel. 0165/95710);
- b. radio tra Cp. in ascensione e rifugio V. Emanuele;
- c. radio tra testa-coda Cp. durante effettuazione ascensione.

8. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

- a. Ufficiale coordinatore: Cte 2[^] Cp. AUC.
- b. Trasporti: saranno richiesti all'Ufficio Servizi del Cdo SMALP i seguenti automezzi:
-n.2 AR;-n.8ACM.
- c. Vettovagliamento:
 - 1° pasto del 27 ago: sarà consumato un pasto caldo trasportato a mezzo elicottero presso il rifugio V. Emanuele;
 - 2° pasto/27 ago, colazione e 1° pasto/28 ago: 1 razione viveri da combattimento al seguito;
 - 2° pasto 28 ago: presso refettorio caserma C. Battisti, previsto alle ore 20.30.

Le relative richieste di autorizzazione saranno inviate all'ufficio Vettovagliamento.

- d. Assistenza sanitaria: 1 ufficiale medico ed 1 Asa. al seguito del reparto con materiale sanitario per pronto soccorso ed una barella, da richiedere all'infermeria speciale della SMALP.
- e. Pernottamento, accantonamento e attendamento: presso il rifugio V. Emanuele.
- f. Disponibilità in sede di un elicottero per eventuale intervento di emergenza, da richiedere al 545° SEM del Cdo SMALP.
- g. Autorizzazione per l'attraversamento del Parco del Gran Paradiso da parte di un reparto armato: il Cdo SMALP la Cui presente è diretta "per conoscenza", è pregato di richiedere alla Direzione del Parco, la necessaria autorizzazione.

9. CONCLUSIONE

Un'ascensione costituisce un banco di prova per un reparto militare alpino specie se esso tocca e supera i fatidici 4000 mt., meta ambita di pochi elementi.

Sono convinto che anche nella prossima occasione il 95° corso AUC, con il suo Cte di Cp. in testa e con i suoi ufficiali, saprà dare un'altra dimostrazione di compattezza e di elevato spirito di corpo.

Siamo quasi al termine del corso ed è giusto che un'attività prestigiosa, quale è l'ascensione al Gran Paradiso, coroni degnamente un lungo periodo costellato di molte soddisfazioni.

Nel darne atto a tutti e nel sottolineare la mia personale gratitudine, desidero augurare al 95° corso AUC per il 27 e 28 p.v., due giornate di sole perchè la 2^ Cp. AUC possa portare a termine brillantemente una esercitazione squisitamente alpina.

IL COMANDANTE DEL BTG AUC
Ten.col. Edo Corrado COVI

Edo Corrado

1. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE

- Berretto norvegese;
 - camicia di flanella;
 - pantaloni di panno al ginocchio;
 - canottiera;
 - mutande corte;
 - scarponi sci-montagna
 - cinturone;
 - calze di lana;
 - impermeabile da campagna;
 - zaino contenente:
 - . maglione a collo rovesciato; X
 - . maglia di lana a carne; X
 - . uose valdostane; X
 - . guanti di lana; X
 - . sopraguanti in fibra poliammidica; X
 - . occhiali da neve; X
 - . mutande lunghe di lana; X
 - . calze di lana;
 - . materassino pneumatico; X
 - . sacco per addiaccio con custodia; X
 - . piccozza; X
 - . ramponi da ghiaccio; X
 - . borraccia; X
 - . razione viveri da combattimento; X
 - . Xgavetta e posate;
 - . oggetti per toilette personale; X
 - . telo tenda X + picchetti e paletti - X
- Armamento individuale
-
- pescomontagne X
- Carta igienica X
- GAVETTINO X
- COLTELLI X
- Ricambi
- Pila X

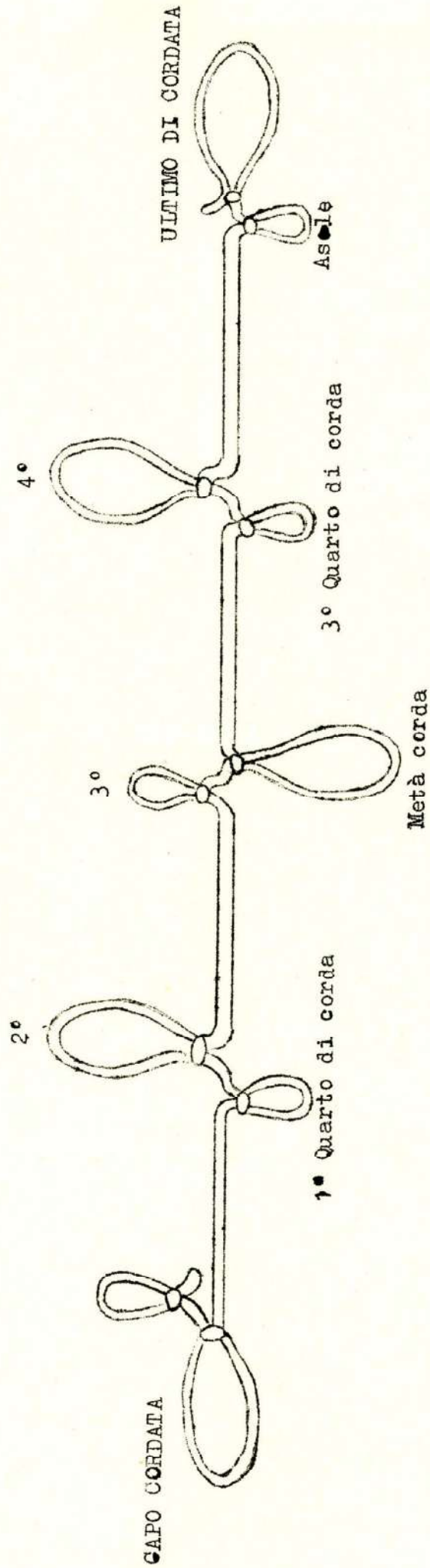
2. EQUIPAGGIAMENTO DI REPARTO

- 1 corda da montagna ogni 5 elementi;
- apparati radio come da allegato "C";
- 1 barella;
- 15 moschettoni e 15 cordini (nucleo da coda);
- torce elettriche.

3. EQUIPAGGIAMENTO PER IL NUCLEO DI TESTA

Disposizioni a parte.

NORME PER LA COSTITUZIONE DELLE CORDATE



Allegato "C"

